

Normativa del servizio Ticket Restaurant.

Da 30 anni Ticket Restaurant rappresenta la soluzione più pratica ed efficace per consentire alle aziende di ogni dimensione di offrire al personale un servizio sostitutivo di mensa. Un modo semplice per aumentare il potere d'acquisto dei propri collaboratori senza incidere sui costi aziendali, grazie all'esenzione da contributi fiscali e previdenziali nei limiti di legge.

Il settore è disciplinato dal **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa"** firmato il 18 novembre 2005 e pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale il 17 gennaio 2006.

Il Decreto stabilisce in sintesi:

- caratteristiche di **affidabilità degli emettitori di buoni pasto** che fissano parametri minimi di capitale sociale, finalizzazione dell'attività, obbligatorietà della certificazione di bilancio, requisiti di onorabilità degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali delle società di emissione;
- norme per la **tutela dei consumatori** e responsabilità dei datori di lavoro, degli emettitori e degli esercenti nel garantire il valore facciale del buono;
- standard per gli esercizi che accettano i buoni pasto;
- riconferma delle caratteristiche dei buoni pasto e **ampliamento delle possibilità di utilizzo**;
- regole chiare e più trasparenti nel rapporto tra emettitori ed esercizi affiliati.

Ambito di utilizzo del Ticket Restaurant:

Il servizio Ticket Restaurant può essere offerto dall'azienda a:

- **tutti i prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno e/o parziale** (c.d. part time), anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa pranzo;
- **tutti i soggetti che hanno instaurato con l'azienda un rapporto di collaborazione anche non subordinato** (come, ad esempio, i lavoratori a progetto).

Requisiti dei buoni pasto.

- Consentono all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale;
- **non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro**;
- sono utilizzabili per **l'intero valore facciale** (inclusivo dell'IVA prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande).

Requisiti degli esercizi affiliati.

I servizi sostitutivi di mensa possono essere erogati da esercizi che svolgono le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande;
- cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato (come rosticcerie, gastronomie artigianali e assimilati);
- esercizi di vendita legittimati a vendere prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Tanti vantaggi, per le aziende e per i dipendenti.

Oneri Previdenziali.

Il **Decreto Legislativo n. 314/97** ha previsto l'armonizzazione delle basi imponibili fiscali e previdenziali. Pertanto il Ticket Restaurant è escluso da contributi previdenziali e assistenziali fino all'importo complessivo giornaliero di 5,29 euro, in quanto non costituisce reddito da lavoro dipendente (Art. 51 T.U.I.R.).

Imposte Dirette.

Persone fisiche – IRPEF

Secondo l'**Art. 51. Comma 2 del T.U.I.R** non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, nonché quelle in mense organizzate da parte del datore di lavoro o gestite da terzi, o - fino all'importo complessivo giornaliero di 5,29 euro - le prestazioni (Ticket Restaurant) e le indennità sostitutive corrisposte agli addetti a cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione.

Di conseguenza il Ticket Restaurant non concorre a formare reddito imponibile in capo al dipendente fino ad un importo complessivo giornaliero di 5,29 euro. L'eccedenza rispetto a tale cifra, al netto della quota a carico del dipendente, rientra invece nella citata base imponibile.

Sempre in base all'Art. 51 (**Comma 9**), tale valore di 5,29 euro potrà essere rivalutato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, qualora la variazione ISTAT relativa ai dodici mesi terminanti il 31 agosto superi il 2% rispetto al valore medio riferito allo stesso periodo del 1998.

Persone giuridiche - IRES

Ai sensi dell'**Art. 95 del T.U.I.R.**, il costo del Ticket Restaurant è interamente deducibile ai fini IRES in quanto spesa per prestazione di lavoro.

Imposte Dirette.

Circolare Ministeriale n.6/E del 3 marzo 2009

La circolare precisa che la limitazione al 75% della deducibilità delle spese per le somministrazioni di alimenti e bevande, ex artt.54 e 109 del DPR n.917/86, **non si applica** alle spese sostenute dal datore di lavoro per l'acquisto di Ticket Restaurant, in quanto un servizio sostitutivo di mensa aziendale.

Imposte Indirette.

In base alla vigente normativa IVA i Ticket Restaurant vengono fatturati applicando l'aliquota IVA del 4% e, conseguentemente alla modifica intercorsa all'art.19 bis 1 del DPR n.633/72 (ad opera della L. n.133/2008) a decorrere dal 1° settembre 2008, tale imposta è amesa in detrazione per il datore di lavoro.

Oneri Previdenziali.

Decreto Legislativo n. 314/97.

Previsto dall'articolo 3, comma 19, Legge 23 dicembre 1996 n. 662, in materia di armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro.

(omissis)

Art. 6 Determinazione del reddito di lavoro dipendente ai fini contributivi.

Gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 1 agosto 1945, n. 692, recepiti negli articoli 27 e 28 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e l'articolo 29 del testo unico delle disposizioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, come sostituiti dall'articolo 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni e integrazioni, sono sostituiti dal seguente:

“Art. 12 Determinazione del reddito da lavoratore dipendente ai fini contributivi.

1 Costituiscono redditi di lavoro dipendente ai fini contributivi quelli di cui all'Art. 49, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, ...*(omissis)*..., maturati nel periodo di riferimento DPR 22/12/1986.

2 Per il calcolo dei contributi di previdenza e assistenza sociale si applicano le disposizioni contenute nell'Art. 51 del testo unico delle imposte sui redditi. *(omissis)* ”.

Testo unico delle Imposte Dirette.

D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Nuova formulazione a seguito del D. Lgs. n. 344/2003.

(omissis)

Art. 51 Determinazione del reddito del lavoro dipendente.

Il reddito di lavoro dipendente. è costituito da tutte le somme e i valori in genere, a qualunque titolo percepiti nel periodo di imposta, anche sotto forma di erogazioni liberali, in relazione al rapporto di lavoro. Non concorrono a formare reddito:

(omissis)

C) le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi, o - fino all'importo complessivo giornaliero di euro 5,29 - le prestazioni e le indennità sostitutive corrisposte agli addetti a cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione; *(omissis)*

Art. 95 Spese per prestazioni di lavoro.

Le spese per prestazioni di lavoro dipendente deducibili nella determinazione del reddito comprendono anche quelle sostenute in denaro o in natura a titolo di liberalità a favore dei lavoratori, salvo il disposto dell'art. 100, comma 1. *(omissis)*

Imposte Dirette.

Imposte Dirette.

T.U.I.R. Art. 95 Spese per prestazioni di lavoro

(omissis)

Le spese per prestazioni di lavoro dipendente deducibili nella determinazione del reddito comprendono anche quelle sostenute in denaro o in natura a titolo di liberalità a favore dei lavoratori, salvo il disposto dell'articolo 100, comma 1.

(omissis)

Imposte Indirette.

D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

Art. 19-bis1

Esclusione o riduzione della detrazione per alcuni beni e servizi

1. In deroga alle disposizioni di cui all'articolo 19:

(omissis)

e) salvo che formino oggetto dell'attività propria dell'impresa, non è ammessa in detrazione l'imposta relativa ~~[a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande, con esclusione di quelle inerenti alla partecipazione a convegni, congressi e simili, erogate nei giorni di svolgimento degli stessi, delle somministrazioni effettuate nei confronti dei datori di lavoro nei locali dell'impresa o in locali adibiti a mensa scolastica, aziendale o interaziendale e delle somministrazioni commesse da imprese che forniscono servizi sostitutivi di mense aziendali,]~~ **(1)** a prestazioni di trasporto di persone [...];

(omissis)

Nota:

(1) Parole soppresse dall'Art. 83, coma 28-bis, D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, in vigore dal 22 agosto 2008.

Ai sensi del successivo comma 28-ter, del medesimo Art. 83, **le disposizioni si applicano alle operazioni effettuate a partire dal 1° settembre 2008.**